

MATRIMONIO CRISTIANO

12 CONSIGLI TECNICI PER NON PERDERSI

1. PRIMO PASSO: CONOSCIAMOCI! Fatevi conoscere dal vostro Parroco e cominciate lì a chiedere informazioni. Vi parlerà del percorso verso il Matrimonio, che ogni parrocchia organizza: è naturale prepararsi là dove si vive o dove crescerà la propria famiglia. E' saggio che non sia a ridosso della data del Matrimonio, perché ha lo scopo di aiutarvi a leggere il vostro amore e la vostra scelta di sposarvi: un anno prima va benissimo. A quel punto potete fissare la data delle nozze là dove vi sposerete.

2. PARROCO. Chi dovrà preoccuparsi di seguire la pratica dei documenti relativi al matrimonio è il Parroco dove abita la sposa oppure quello dove abita lo sposo (il domicilio: dove effettivamente si abita, che può essere diverso dalla residenza).

3. RACCOLTA DEI DOCUMENTI: quando mancano sei mesi alla data del matrimonio, occorre fare la raccolta dei documenti e presentarli al parroco da cui si farà il Consenso. I documenti hanno validità di sei mesi tra la data di emissione e quella del consenso. E per le nozze non dovranno passare più di sei mesi dal consenso. Iniziata la pratica, non cambiate più residenza fino a dopo il matrimonio.

4. DOCUMENTI sono ecclesiali e civili.

I **documenti ecclesiali** si trovano presso **la Parrocchia in cui si è stati battezzati**.

I **documenti civili** si trovano presso il **Comune della residenza di ciascuno** oppure **online**.

-ECCLESIALI:

* CERTIFICATO DI BATTESIMO E CRESIMA AD USO MATRIMONIO;

* STATO LIBERO (solo per chi dopo i 16 anni ha vissuto per più di un anno fuori dal territorio della Diocesi di Milano);

-CIVILI:

* CERTIFICATO CONTESTUALE di cittadinanza, residenza e stato civile **di entrambi**.

Dal novembre 2021 è attivo il servizio che consente ai cittadini di ottenere i certificati anagrafici *online*, in maniera autonoma e gratuita, accedendo alla piattaforma **www.anagrafenazionale.interno.it**. Gli sposi potranno presentare al parroco il certificato contestuale prescritto in formato digitale, senza la marca da bollo, scaricandolo dal portale ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, accedendo con lo "SPID".

5. CONSENSO: raccolti tutti i documenti, col Parroco si fissa la data del consenso. Cioè, svolto il percorso di preparazione al matrimonio, in un colloquio personale - sotto giuramento, custodito dal segreto d'ufficio - il parroco verificherà la libertà e la consapevolezza con cui ciascuno dei due giovani compie il passo del matrimonio. Fatto il consenso ecclesiale, il parroco vi darà ciò che occorre per i passi documentari successivi (consenso civile e pubblicazioni ecclesiali e civili).

6. LITURGIA DEL MATRIMONIO: vi accorderete con il Parroco della parrocchia in cui sarà celebrato il matrimonio e/o con il prete che lo celebrerà. Vedete il rito e le letture che potrete scegliere consultando il sito **www.chiesadimilano.it**. Poco affidabili altri siti o *"il libretto della mia amica che mi è piaciuto tantissimo!"*. Una volta impostato, prima della stampa, mostratelo al parroco. Ricordarsi che a Vanzago siamo di rito ambrosiano.

7. MUSICA: rimandiamo alla scheda che vi verrà consegnata nell'incontro sul rito del Matrimonio.

8. FIORI: accordatevi con il vostro fiorista. Siate sobri e di buon gusto. E' d'uso lasciare i fiori in chiesa dopo la liturgia nuziale.

9. FOTOGRAFO: accordatevi con il fotografo di vostro gradimento. Accertatevi che abbia l'abilitazione della Diocesi per il servizio nelle funzioni liturgiche. Non sia **invasivo** e **invadente**!

10. OFFERTA ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE: non c'è una tariffa, ma un'offerta libera per condividere i bisogni e le spese della Comunità cristiana, secondo le possibilità di ciascuno.

11. ALL'USCITA DELLA CHIESA. Ricordate ai vostri amici che vi aspetteranno trionfalmente alle porte della chiesa che è meglio usare con misura il tradizionale riso... (non altro!).

12. ...E ricordate sempre che il Matrimonio non è una questione di un giorno, ma di una vita! Tutta la cura che mettete nel preparare quel giorno, mettetela giorno per giorno nel custodirvi a vicenda!
